

# Nei 37 Comuni pionieri 3.394.900 chili in meno

RIFIUTI / 1

Il presidente del Consorzio albese-braidese servizi rifiuti (Coabser) Silvano Valsania snocciola i numeri con soddisfazione: i 37 Comuni che hanno introdotto il sacco prepagato per migliorare la raccolta differenziata e tagliare i materiali indifferenziati da conferire alla discarica di Sommariva Perno hanno ridotto in un anno - dal 2017 al 2018 - la produzione d'immondizia di 3.394.000 chilogrammi, risparmiando circa 500mila euro. La buona pratica, a cui si aggiungono il potenziamento dell'utilizzo del

**SPIEGA IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO: SONO OLTRE MEZZO MILIONE DI RISPARMIO L'ANNO**

le isole ecologiche e vari altri interventi, è stata modellata sull'esempio del Novarese e ha reso i piccoli centri del Coabser veri pionieri dell'attenzione all'ambiente, proprio mentre ci si preoccupa dei destini del pianeta e ogni sindaco deve fare i conti con costi in incremento, confu-



Sacco prepagato: si producono meno rifiuti

Comuni	Abitanti	Rifiuti indiff. 2017	Procapite Kg/ab 2017	Rifiuti indiff. 2018	Procapite Kg/ab 2018	Differenze procapite 2017-2018
Baldissero	1.054	183.670	174,26	106.285	100,84	-73,42
Barbaresco	650	129.135	198,67	95.335	146,67	-52,00
Barolo	711	208.750	293,60	166.910	234,75	-58,85
Camo	189	15.415	81,56	11.595	61,35	-20,21
Castagnito	2.197	512.460	233,25	296.960	135,17	-98,09
Castellinaldo	934	162.130	173,59	87.245	93,41	-80,18
Castiglione Falletto	709	161.180	227,33	114.590	161,62	-65,71
Castiglione Tinella	861	118.005	137,06	92.235	107,13	-29,93
Ceresole	2.067	335.890	162,50	243.900	118,00	-44,50
Govone	2.227	392.735	176,35	276.605	124,21	-52,15
Grinzane Cavour	1.984	382.360	192,72	337.490	170,11	-22,52
Magliano Alfieri	2.148	434.715	202,38	251.935	117,29	-85,09
Mango	1.295	187.540	144,82	152.615	117,85	-26,97
Marene	3.356	234.980	70,02	249.940	74,48	+4,46
Monchiero	587	137.215	233,76	96.580	164,53	-69,22
Monforte	2.022	401.775	198,70	298.570	147,56	-51,04
Montà	4.712	781.135	165,78	657.980	139,64	-26,14
Montaldo Roero	859	117.090	136,31	85.520	99,56	-36,75
Monteu Roero	1.618	265.110	163,85	202.925	125,42	-38,43
Monticello	2.325	390.935	168,14	255.015	109,68	-58,46
Narzole	3.523	680.420	193,14	491.530	139,52	-53,62
Neive	3.465	694.820	200,53	409.265	118,11	-85,41
Naviglie	375	62.535	166,76	44.550	118,80	-47,96
Novello	983	185.940	189,16	135.280	137,62	-51,54
Piobesi	1.326	301.156	227,12	246.710	186,06	-41,06
Pocapaglia	3.319	487.090	146,76	307.730	92,72	-54,04
Priocca	2.001	387.825	193,82	242.115	121,00	-72,82
Roddi	1.658	277.115	167,14	182.610	110,14	-57,00
Roddino	414	68.745	166,05	44.045	106,39	-59,66
Santa Vittoria	2.830	565.495	199,82	345.205	121,98	-77,84
Salmour	719	97.840	136,08	75.180	104,56	-31,52
Sanfrè	3.014	570.250	189,20	333.280	110,58	-78,62
Sinio	533	73.905	138,66	45.885	86,09	-52,57
Sommariva Perno	2.797	613.410	219,31	377.585	135,00	-84,31
Trezzo Tinella	378	55.805	147,63	36.735	97,18	-50,45
Verduno	564	127.770	226,54	89.805	159,23	-67,31
Veza	2.348	345.075	146,97	264.780	112,77	-34,20
<b>TOTALI</b>	<b>62.752</b>	<b>11.147.420</b>	<b>177,64</b>	<b>7.752.520</b>	<b>123,54</b>	<b>-54,10</b>

sione da parte delle istituzioni (si vedano gli altri articoli di questa pagina), richieste di servizi e spese da tagliare.

Spiega Valsania: «Partivamo dall'idea di organizzarci senza far lievitare l'imposizione fiscale. Così abbiamo introdotto per i Comuni in cui abbiamo trovato sindaci coraggiosi, che hanno creduto nella sperimentazione, nuove prassi per migliorare la raccolta differenziata. I risultati ci sono stati e, anzi, sono andati oltre le aspettative. Ora proveremo a mandare a regime l'idea anche negli altri Comuni, mentre Bra, partita dopo, ha già ottenuto i primi, ottimi risultati (ne parliamo qui sotto, ndr). Il taglio medio pro capite dell'immondizia è stato di 54,1 chilogrammi l'anno: nel 2017 i 37 piccoli centri

**54%** in meno di pattume tra 2017 e 2018 nei 37 Comuni che hanno adottato il sacco prepagato

producevano in media a persona 177,64 chili di pattume non differenziato; l'anno successivo, senza enormi investimenti e con un minimo di buona volontà da parte di tutti, ci si è attestati su 123,54 chili. Un successo che dice quanto possiamo fare insieme».

Oggi i 37 Comuni sono dunque ampiamente sotto il limite di 159 chilogrammi medi pro capite all'anno che la Regione Piemonte ha indicato come obiettivo da raggiungere per il 2020 e si accingono a migliorare ancora. Il Coabser, intanto, ha portato in discarica a Cascina del mago di Sommariva Perno, dopo la selezione operata nell'impianto di Sommariva Bosco, 6.770 tonnellate di materiali derivanti dalla raccolta indifferenziata: l'anno precedente ne aveva stoccati oltre 10mila.

Maria Grazia Olivero

## A Sommariva Perno: pronti pure a bloccare la discarica



RIFIUTI / 2

A lanciare la provocazione è stato il sindaco di Sommariva Perno Simone Torasso: «Il nostro Comune ha fatto un patto con il territorio anni fa, assumendosi l'onere di trovare una soluzione al problema dei rifiuti. La Regione, per risolvere i suoi problemi metropolitani, ne ha cancellato i presupposti normativi con una legge penosa. Ora tocca ai territori e ai sindaci rispettare e onorare quel patto. Se ciò non accadrà - e lo sapremo presto -, la discarica verrà chiusa, costi quel che costi».

**LA LEGGE REGIONALE ELIMINA I CONTRIBUTI: IL SINDACO SIMONE TORASSO NON CI STA**

I sommarivesi non pagheranno i patti non rispettati».

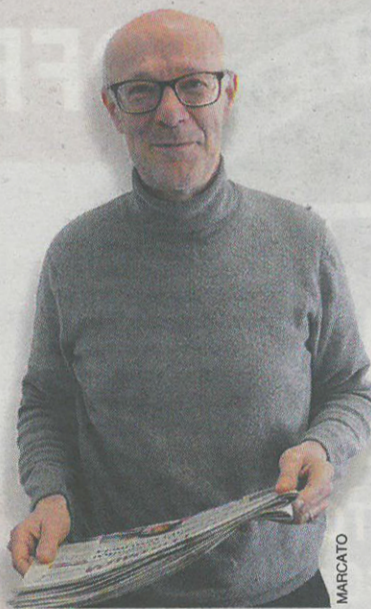
Una chiamata alle armi che ha preoccupato gli addetti ai lavori perché a Cascina del mago, a Sommariva Perno, confluiscono 20mila tonnellate di rifiuti ogni anno da 54 Comuni e chiudere vorrebbe dire lasciare i rifiuti in strada. A spiegare le ragioni della protesta è il presidente di Str, la società che gestisce

gli impianti di trattamento dei materiali provenienti dal bacino albese e braidese, Gianni Ranieri: «Il problema odierno nasce dall'approvazione della legge regionale del 2018 che propone il superamento dei consorzi e vieta la corresponsione di contributi ai Comuni sede di discariche, togliendo così linfa vitale a Sommariva Perno e Sommariva Bosco (dove si trova il preselettore)».

I due centri euroini ricevono 250mila euro (per Sommariva Perno sono previsti ulteriori 50mila per la gestione del parco Roero verde), per l'onere di ospitare la discarica e la preselezione. La soppressione delle somme potrebbe portare difficoltà anche a chiudere il bilancio.

Il sindaco Torasso spiega: «Ho lanciato un segnale per far capire che non vogliamo essere lasciati soli. I sindaci si sono dimostrati da subito vicini e Str sta lavorando con la Regione per trovare una soluzione. Aspettiamo un parere per capire come convertire il contributo in una forma giuridica che non vada contro la legge: attendiamo fino al 15 marzo, poi, se non arriveranno risposte, chiuderemo la discarica».

Marcello Pasquero



**SILVANO VALSANIA (COABSER)**

Con il sacco prepagato il taglio medio pro capite annuo dei rifiuti prodotti è stato di ben 54 chili

## Bra taglia del 40% l'indifferenziato

RIFIUTI / 3

La nuova raccolta, avviata a Bra il 4 febbraio, comincia a dare i primi risultati. Dall'inizio del nuovo sistema che prevede l'uso del sacco conforme (o prepagato) per l'indifferenziato, i dati parlano: i rifiuti di questo tipo sono calati del 40 per cento. In discarica vanno meno di 50 tonnellate settimanali, contro le oltre 80 raccolte in media a gennaio negli anni precedenti.

Soddisfatti il primo cittadino Bruna Sibille e l'assessore all'ambiente Sara Cravero: «Un risultato che va oltre le

aspettative, testimoniando che i braidesi sanno mantenere un'elevata sensibilità sui temi ambientali, che già aveva portato la città della Zizzola ad attestarsi, con oltre il 70 per cento dei rifiuti differenziati, tra le realtà più virtuose dell'intera provincia».

Occorre dire che sono stati numerosi gli interventi per fornire un'informazione dettagliata e correggere comportamenti non corretti. Anche se qualche "furbetto" esiste sempre. Come il signore che, fermando l'auto sulla piazzola tra strada Montenero e via Vittorio Veneto, ha lanciato un sacco di spazzatura nella

**AGENTI IN AGGUATO: MULTATO IL BRAIDESE CHE HA BUTTATO IL SACCO IN SCARPATA**

scarpata adiacente. Il gesto però non è sfuggito a un attento cittadino che ha annotato la targa e rilasciato la propria testimonianza al comando della Polizia municipale. Gli agenti, fatti gli opportuni accertamenti, hanno convocato l'automobilista, notificandogli la violazione commessa e sanzionata dal testo unico ambientale.

Valter Manzoni